



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Società Terna Rete Italia S.p.A.
aot-padova@pec.terna.it

e, p.c. Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Direzione generale per i rifiuti e
l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP 4218] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Progetto "Elettrodotto a 132 kV Agordo-Vellai. Manutenzione tra i sostegni n.ri 116-122 (sost.119 escluso) e tra i sostegni n.ri 125-130 (sost. 130 escluso)". Comunicazione esito valutazione.

Codesta Società, con nota prot. TRISPANE/P20180000133 del 09/01/2018, acquisita al prot. 1138/DVA del 17/01/2018, trasmetteva istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sul progetto "Linea elettrica 132 kV Agordo-Vellai (T.23628A1). Manutenzione straordinaria tra i sostegni 125-130", conclusasi con esito di esclusione dall'applicazione di ulteriori procedure di valutazione ambientale, così come comunicato con nota prot. 2742/DVA del 02/02/2018.

Successivamente, con nota prot. TRISPANE/P20180003449 del 20/06/2018, acquisita al prot. 15249/DVA del 03/07/2018, codesta Società presentava istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Linea elettrica 132 kV "Agordo-Vellai" T.23.628. - Manutenzione straordinaria tra i sostegni n.125-130 (escluso) e n. 116-122" ricomprendente quanto già precedentemente valutato.

Con nota prot. 16810/DVA del 19/07/2018, la scrivente Direzione comunicava a codesta Società la non procedibilità dell'istanza a seguito della presenza di un quadro progettuale incerto potenzialmente interessato da forme di frazionamento artificioso.

Con nota prot. Terna/P2018006957 del 03/08/2018, acquisita al prot. 18490/DVA del 08/08/2018, codesta Società ha trasmesso pertanto una nuova istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii sullo stesso progetto. In allegato alla richiesta di valutazione preliminare sono stati trasmessi la lista di controllo predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs.

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2018-0026

Data stesura: 23/08/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 27/08/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 29/08/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e corredata da n. 6 allegati.

L'istanza è preceduta dalla nota prot. TERNA/P2018006957-03/08/2018 nella quale codesta Società, fornisce chiarimenti in merito alle osservazioni della Scrivente, specificando che *“si è preferito comprendere in un'unica istanza le due attività di manutenzione, previste in tratti diversi della linea e complessivamente di lunghezza minore ai 3 km [..]. Si precisa inoltre che ad oggi non sono previste, nel prossimo arco quinquennale, altre attività di rinnovo sulla stessa linea elettrica”*.

Preso atto di quanto dichiarato dal Proponente e ritenendo esaustivo quanto rappresentato in riscontro alla posizione espressa dalla Scrivente, si è avviata la procedura di Valutazione preliminare come da ultima istanza presentata.

A seguito delle analisi e delle valutazioni svolte da questa Divisione II sulla base degli elementi informativi forniti dalla Società, come più diffusamente illustrato nella nota della Divisione II di questa Direzione allegata, si ritiene che la variante proposta, riconducibile ad un intervento di manutenzione straordinaria con sostituzione di sostegni aventi caratteristiche progettuali analoghe per tipologia e materiali a quelli esistenti e disposti su un tracciato prossimo a quello esistente, non ricade, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*.

Con riferimento agli aspetti paesaggistici e alla presenza di siti Natura 2000 in prossimità dell'area di intervento si rimanda ai pareri delle relative autorità competenti.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota tecnica Divisione II

NOTA TECNICA

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Il progetto oggetto della richiesta di valutazione preliminare da parte della Società Terna Rete Italia S.p.A., consiste nella sostituzione di n° 11 sostegni, dal picchetto n. 116 al picchetto n. 122 (escluso il sostegno n. 119) e dal picchetto n.125 al n.130 (escluso, il sostegno n. 130) della linea elettrica a 380 kV “Agordo- Vellai” nel comune di Feltre (Bl). La modifica si rende necessaria, in termini di intervento di manutenzione straordinaria, a causa della vetustà dei materiali dell'opera, risalente ai primi anni '40 e che rappresenta un elemento di criticità sotto il profilo strutturale.

Il tratto di elettrodotto oggetto di intervento, pari a circa 1.380 m, è di lunghezza inferiore alle soglie di cui all'Allegato II alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 e pertanto non ricade nelle tipologie progettuali per le quali la normativa prevede l'obbligo di espletamento di procedure di valutazione ambientale.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare sono stati trasmessi la lista di controllo e n. 6 allegati. La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*” e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it).

Analisi e valutazioni

In base agli elementi informativi forniti dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., si riassumono nel seguito gli elementi significativi della proposta progettuale con particolare riguardo agli aspetti ambientali significativi ai fini della presente valutazione.

La sostituzione dei sostegni prevista avverrà con sostegni di ugual numero aventi caratteristiche geometriche analoghe, con altezza fuori terra variabile dai 20 m ai 27 m e fondazioni di tipo standard con impronta 2,5 m x 2,5 m. Nel caso di terreni in pendio o di scarsa consistenza, si prevede di ricorrere anche a fondazioni di tipo profondo a micropali con dado di raccordo delle dimensioni di 1,5 x 1,5m. L'area di cantiere per singolo sostegno avrà dimensione di circa 400 mq (20x20m). I sostegni esistenti, ovvero la tralicciata del sostegno e la relativa fondazione, verranno demoliti e conferiti in discarica autorizzata. Il terreno risultante dallo scavo per la costruzione delle nuove fondazioni, stimato intorno ai 540 m³, sarà invece, previa analisi, utilizzato per il reinterro dello scavo stesso.

Il tracciato di progetto si discosta lievemente da quello attuale. In particolare, il tratto dal picchetto n. 127 al n. 130 viene traslato in direzione ovest a distanza massima di circa 50 m, il picchetto n. 126 viene traslato in direzione est di circa 30 m., mentre nel tratto compreso tra il sostegno n.116 al picchetto n. 122, la variante si sviluppa sostanzialmente in asse con il precedente tracciato, ad eccezione del sostegno n. 117 che viene traslato di circa 30 m. in direzione sud-est.

Elettrodotto a 132 kV Agordo-Vellai. Manutenzione tra i sostegni n.ri 116-122 (sost.119 escluso) e tra i sostegni n.ri 125-130 (sost. 130 escluso) - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

La modifica progettuale proposta non ricade direttamente in aree sensibili e/o vincolate, né in aree a pericolosità idraulica o geomorfologica e non comporta - in termini di bilancio complessivo - perdita di suolo, considerato il ripristino dello scavo dei sostegni demoliti. Tuttavia, nell'area vasta entro i 15 km, numerosi sono i siti appartenenti alla Rete Natura 2000 presenti. Nel dettaglio, i siti più prossimi sono l'area SIC IT3230042 denominata "Torbiera di Lipoi", posta a circa 750 m in linea d'aria verso Sud, l'area SIC IT3230088 "Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba", posta a circa 2.800 m e l'area ZPS IT3230032 "Lago di Busche – Vincheto di Cellarda - Fontane", posta a circa 2,5 km verso Sud-Est del tratto di linea aerea oggetto di intervento ed anche un'area Ramsar denominata "zona umida Vincheto di Cellarda". Considerata quindi tale prossimità il proponente riferisce di aver avviato la procedura di verifica dell'assenza di effetti negativi significativi sui siti Rete Natura 2000.

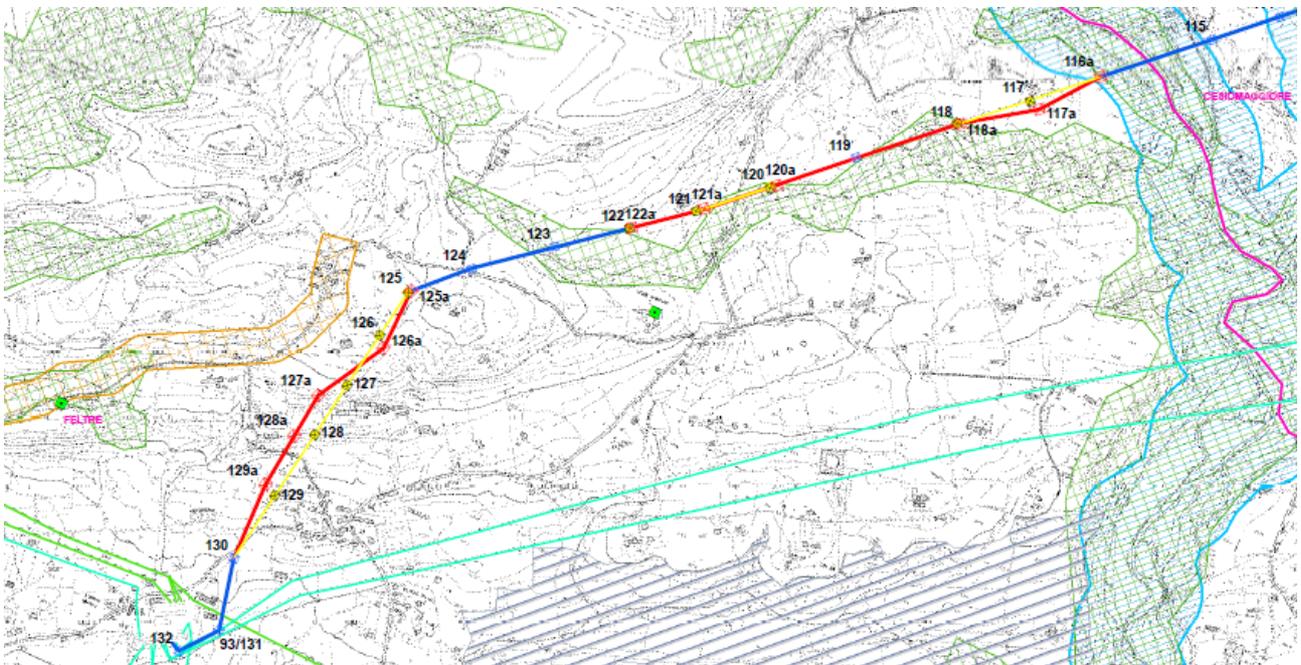


Fig. 1 Linea elettrica nella proposta di modifica (in rosso) e tratti da demolire (in giallo)

Per motivi analoghi, ovvero, essendo presenti aree vincolate sotto il profilo paesaggistico all'interno del raggio di 15 km dall'area di progetto pur non ricadendo direttamente l'intervento in zone di importanza paesaggistica, storica, culturale e archeologica, il proponente riferisce di aver avviato l'iter per il nulla osta ai sensi del D. Lgs. 42/2004. A tal proposito è opportuno sottolineare che l'intervento si configura come una leggera variante relativamente al tracciato dell'elettrodotto e che quindi le modifiche percettivo-visive sono da ritenersi marginali.

In termini di ricettori sensibili, nelle vicinanze dell'area relativamente al tratto tra i sostegni n. 125 e 130 è presente un istituto scolastico provinciale ma la soluzione progettuale risulta essere

migliorativa relativamente a tale aspetto in quanto prevede l'allontanamento della linea elettrica dallo stesso.

La durata complessiva dei lavori, comprensiva della realizzazione dei nuovi sostegno e della demolizioni di quelli vetusti è stimata intorno ai 4 mesi.

Conclusioni

A seguito delle analisi e delle valutazioni svolte da questa Divisione II sulla base degli elementi informativi forniti dalla Società, si ritiene che la variante proposta, riconducibile ad un intervento di manutenzione straordinaria con sostituzione di sostegni aventi caratteristiche progettuali analoghe per tipologia e materiali a quelli esistenti e disposti su un tracciato prossimo a quello esistente, non ricade, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 *“modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)”*.

Con riferimento agli aspetti paesaggistici e alla presenza di siti Natura 2000 in prossimità dell'area di intervento si rimanda ai pareri delle relative autorità competenti per le quali sono state già richieste le pertinenti autorizzazioni.